



Comunicato alle Famiglie della Scuola Sant'Anna di Via Massena 36 - Torino

Carissimi Genitori,

dopo essermi confrontata con il Prof.Barberis, le Coordinatrici Giuffrida e Anna Moccia, l'Ing. Villata e le mie consorelle, vi scrivo in primo luogo per far sentire ancora una volta a tutti voi la nostra vicinanza, di affetto e di preghiera e per dirvi che ci mancate tutti e che speriamo di rivedervi presto.

Vogliamo lasciare, in questo momento particolare, alla vostra riflessione alcune annotazioni utili per la vita della **NOSTRA** Scuola.

Come vedete ho scritto "*nostra*" in maiuscolo: infatti vi voglio dire che per ciascuno di voi Genitori ed Allievi e per ciascuno di noi che dedichiamo le nostre energie alla Scuola, ciò che ci deve stare a cuore è sentire che apparteniamo non a un "Ente" asettico, lontano, anonimo, ma ad una Opera educativa autentica, che può sussistere solo con l'aiuto e il contributo umano e professionale di tutte le sue componenti.

Nella situazione attuale, che per la maggior parte di noi è del tutto inedita, *vogliamo innanzitutto dirvi, noi Suore con tutto il Personale che giornalmente lavora in Istituto (a oggi i dipendenti in via Massena sono ottantanove), che vi garantiamo il nostro massimo impegno e attenzione perché la Scuola nel suo insieme possa restare operativa e possa riavviare le attività didattiche in presenza, non appena sarà possibile.*

Penso che voi Genitori abbiate potuto apprezzare le iniziative prese in questi giorni dai Docenti dei diversi Plessi per restare in contatto con i vostri figli, fino alle recenti attivazioni di vere e proprie lezioni a distanza, oltre alla preparazione e consegna di materiali didattici per lo studio da svolgere a casa.

Vi chiediamo, cari Genitori, di **sostenere la NOSTRA Scuola**, innanzitutto con la vicinanza ai vostri figli, tenendovi in contatto con i Docenti e i Coordinatori, che non sono in "vacanza" ma che, oltre al lavoro da casa, stanno riprogrammando e riprogettando le future attività didattiche per ottimizzare al massimo i risultati dell'anno scolastico. A questo proposito, pur non essendoci ancora indicazioni ministeriali in merito al possibile prolungamento dell'anno scolastico oltre la scadenza prevista per recuperare in parte i giorni di chiusura, ciò potrà essere molto probabile. Potranno essere anche attuate altre modalità per il recupero di ore di didattica ad opera di ciascuna singola Scuola: per ora è prematura ogni previsione sulle modalità esecutive; sicuramente la mancata effettuazione delle gite scolastiche e di altre manifestazioni, permetterà un significativo recupero di ore dedicabili alla didattica frontale.



ENTE "Casa di Torino dell'Istituto delle Suore di Sant'Anna della Provvidenza"

CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A. 01762810016

Istituto Paritario "Sant'Anna"

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO - LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENZE APPLICATE

Vi garantiamo, cari Genitori, da parte della gestione amministrativa la abituale attenzione ad ogni situazione personale di difficoltà economica, causata anche dalle possibili ripercussioni nel lavoro e nelle retribuzioni di ciascuno. Oltre a sostenere già oggi moltissime famiglie in disagio economico, nei limiti del possibile e a volte anche oltre, è allo studio la possibilità di restituzione o di abbuono nei futuri pagamenti, di quote relative a costi da voi sostenuti che non stanno però gravando sulla Scuola, come ad esempio la mensa, per la componente derrate alimentari, oppure il riscaldamento, che in questi giorni abbiamo ridotto senza poterlo spegnere del tutto, essendoci molte zone della Scuola ancora operative.

Ciò che non possiamo promettere è una forfettaria riduzione o annullamento di parte del contributo scolastico, la cui quota annuale è stabilita per la copertura dei costi, non certo per fini di lucro o per "fare utili". Il mancato incasso di una parte, anche ridotta, del contributo annuale porrebbe la Scuola in gravi difficoltà nel pagamento degli stipendi e nella gestione ordinaria, con gravi conseguenze negative. Il nostro Istituto si atterrà comunque alle indicazioni dei Ministeri preposti e delle Associazioni nazionali di categoria, senza prendere iniziative autonome.

Vi invitiamo perciò a mantenere costante il sostegno economico alla Scuola provvedendo al puntuale pagamento delle quote mensili, da corrispondere anche in questo periodo di chiusura delle Scuole imposto dalle Autorità. In questi primi giorni di marzo, dal primo del mese a oggi, abbiamo ricevuto solo la metà dei pagamenti mensili dovuti, rispetto allo stesso periodo di febbraio: è evidente per tutti che una tale carenza nei pagamenti non è sostenibile oltre a non essere giustificabile, incrinando il rapporto di fiducia reciproca che non deve venir meno tra Scuola e Famiglia.

Nella certezza che capirete l'intento di questa comunicazione, saluto tutti fraternamente.

Torino, 12 marzo 2020

Suor Franceschina Milanese